Di': ‹Lā ìlaha ìll-Allah› (Non v’è alcun dio autentico all’infuori di Allah); con questa (frase) testimonierò in tuo favore nel Giorno della Resurrezione!

Si tramanda che Àbū Hurayrah - che Allah Si compiaccia di lui - disse: "Il Messaggero di Allah - che Allah conceda in suo favore la preghiera e la salute - disse a suo zio: «Di': ‹Lā ìlaha ìll-Allah› (Non v’è alcun dio autentico all’infuori di Allah); con questa (frase) testimonierò in tuo favore nel Giorno della Resurrezione!». Disse: «Se non fosse che i Coreisciti mi schernirebbero e direbbero: ‹Di certo l'ha indotto a questo solo la paura!›, avrei deliziato i tuoi occhi (pronunciando la frase)». Allora Allah rivelò: {In verità, non sei tu che guidi chi ami, ma è Allah che guida chi Egli vuole} [Al-Qasas, 28:56]".

[Autentico (ṣaĥīĥ)] [Riferito da Muslim]

Il Profeta - che Allah conceda in suo favore la preghiera e la salute - chiese a suo zio Àbū Ţālib, durante la sua agonia, di pronunciare la testimonianza di fede ‹Lā ìlaha ìll-Allah› affinché potesse in virtù di essa intercedere per lui nel Giorno del Giudizio e testimoniare la sua conversione all'Islam. Tuttavia, suo zio rifiutò di pronunciare la testimonianza per paura che i Coreisciti lo disonorassero, dicendo che si era convertito per timore della morte e per debolezza. Così disse al Profeta- che Allah conceda in suo favore la preghiera e la salute: «Se non fosse per questo motivo, avrei fatto gioire il tuo cuore pronunciando la testimonianza, realizzando così il tuo desiderio fino al punto di renderti soddisfatto». Allah rivelò in quell'occasione il versetto che indica come il Profeta - che Allah conceda in suo favore la preghiera e la salute - non possedesse la facoltà di determinare l'accettazione della guida all'Islam, ma che è solo Allah a guidare chi vuole. Il Profeta - che Allah conceda in suo favore la preghiera e la salute - guida invece le persone attraverso l'indicazione, l'orientamento, l'istruzione e la chiamata verso il retto cammino.

http://www.sunnah.global/hadeeth/it/show/65069